



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01.		
21 GIU 2017		
N. 72760		

**FORZA ITALIA**  
*Gruppo Consiliare*

Ferrara, 17/06/2017

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di  
FERRARA

**OGGETTO: Question Time per conoscere quale sia attualmente la situazione del contenzioso in atto con la Dexia Crediop, alla luce della recente sentenza di appello che ha condannato il Comune di Prato**

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO

Che già l'11 novembre 2014 avevo presentato un analogo QT avente come oggetto la richiesta di chiarimenti sulla situazione del contenzioso con la Dexia Crediop

Che in tale occasione avevo in particolare chiesto chiarimenti in merito all'ammontare del debito accumulato con il gruppo finanziario inglese, comprensivo delle spese tecniche, legali e degli interessi

Che venerdì scorso l'Alta Corte di Giustizia di Londra nel processo di appello tra Il Comune di Prato e la Dexia Crediop ha dichiarato perfettamente validi i contratti di derivati stipulati dal Comune toscano con il gruppo finanziario inglese

Che nella stessa occasione l'Alta Corte di Giustizia di Londra in forza di tale decisione ha condannato il Comune di Prato a pagare entro luglio 14,5 milioni di euro.

Che tale decisione crea notevole preoccupazione visto che il Comune di Ferrara aveva stipulato analoghi contratti di derivati con la Dexia, risolti in autotutela nel 2012, e che a causa di tale decisione unilaterale, anche il Comune di Ferrara era stato chiamato avanti l'Alta Corte di Giustizia di Londra.

Che come riferito dall'Assessore Vaccari in sede di risposta al mio già citato precedente QT, ed in altre occasioni istituzionali, l'Amministrazione Comunale di Ferrara ha proceduto negli anni ad accantonare somme tali da poter coprire una eventuale soccombenza in tale procedimento giudiziario.

Che nonostante sia vero che esiste un grado superiore di giudizio cui ricorrere, una eventuale condanna, in linea con la decisione già assunta in Appello, è a questo punto molto probabile e potrebbe avere come conseguenza l'obbligo di dover corrispondere esecutivamente la somma stabilita in sentenza al gruppo finanziario inglese

Che in ogni caso l'intraprendere un ulteriore grado di giudizio significherebbe aggravare ulteriormente di spese il già lungo percorso giudiziario intrapreso, senza che vi siano, a questo punto, favorevoli ipotesi di risoluzione dello stesso.

CIO' PREMESSO

il sottoscritto Consigliere chiede:

- A quanto ammonta a tutt'oggi il debito accumulato a favore di Dexia Crediop, a quanto ammontano tutte le spese sostenute per perizie, spese legali, oneri vari e interessi
- a quanto ammonta la riserva accumulata in questi anni dal Comune per far fronte ad una eventuale soccombenza
- a quanto presumibilmente ammonterebbe l'importo da corrispondere a Dexia in caso di soccombenza, analogamente a quanto accaduto nella sentenza del Comune di Prato.
- a quanto ammonterebbe oggi il costo che il Comune di Ferrara avrebbe dovuto sostenere se non si fosse proceduto alla risoluzione anticipata del contratto con Dexia.

Infine, stante le ingenti somme già erogate per le spese tecniche e legali, e quelle che il Comune ha messo a riserva per coprire una eventuale soccombenza nel procedimento giudiziario, si chiede:

- quali iniziative l'Amministrazione intenda assumere, quale tutela in caso di soccombenza, per il recupero integrale delle ingenti somme di denaro pubblico sperperate in occasione di questa vicenda, individuando quindi precise responsabilità a carico dei soggetti che a vario titolo hanno deciso la sottoscrizione di questi contratti, nonché la successiva risoluzione unilaterale in autotutela,

Con Osservanza.

Il Consigliere Comunale FI

Vittorio Anselmi

